

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1125 del 06/03/2017
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto determina n°1334 PG 103147 del 05/07/20131 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Galliera, via Piatesa alla SOC. AGRICOLA BG GALLIERA Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1131 del 03/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sei MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto determina n°1334 PG 103147 del 05/07/2013² recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Galliera, via Piatessa alla SOC. AGRICOLA BG GALLIERA Srl

IL DIRIGENTE

Decisione

1. **Aggiorna** l'autorizzazione unica rilasciata con l'atto di determina n° 1334 PG n° 103147 del 05/07/2013, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 alla SOC. AGRICOLA BG GALLIERA Srl, viste le comunicazioni di modifica non sostanziali presentate rispettivamente in data 18/02/2016³ e 15/06/2016⁴, consistenti in alcune modifiche al progetto autorizzato apportate in fase di realizzazione dell'impianto e nella richiesta di modifica del piano di alimentazione della biomasse all'impianto, con l'introduzione di nuovi sottoprodotti di origine vegetale.
2. **Prescrive** la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto sarà pari a 14700 t/a, secondo la ripartizione indicata nella domanda di modifica non sostanziale ed specificati nella tabella seguente:

Liquame bovino	2000 tonnellate/anno
Trinciato di mais	6000 tonnellate/anno
Pastone di mais	3000 tonnellate/anno
Insilato di cereali autunno vernini	1200 tonnellate/anno
Sottoprodotti agricoli secchi (sfarinati di cereali, riso, mais) sottoprodotti delle lavorazioni dei cereali (cruscami, tritello ecc...) residui di lavorazioni (paglia)	2500 tonnellate/anno

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Atto di determina n°1334 del 05/07/2013 rilasciato dalla Provincia di Bologna: "Rinnovazione dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante combustione di biogas da fermentazione anaerobica di biomasse agricole (insilati di colture dedicate) e liquame zootecnico, delle opere e infrastrutture elettriche connesse, in Comune di Galliera (Bo), già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1560 del 20.7.2012 al Proponente, Società Agricola BG Galliera Srl - D.Lgs. 387/2003; L.R. 26/2004; D.M.Sv.Ec. 10.9.2010; D.Lgs. 28/2011"

³ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2016/2647 pratica Sinadoc 3224 del 2016

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2016/10876 pratica Sinadoc 20812 del 2016

L'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti; è fatto divieto l'utilizzo di SOA;

La corretta gestione delle biomasse dovrà prevedere quanto segue:

- I sottoprodotti agricoli secchi (sfarinati di cereali, riso, mais), sottoprodotti della lavorazioni dei cereali (cruscamì tritello ecc.), residui di lavorazione (paglia) dovranno essere conservati all'impianto in porzioni delle trincee esistenti e coperti in modo tale da evitare il trasporto eolico. La copertura dovrà essere effettuata in modo da evitare che il telo venga divelto dal vento o che il cumulo rimanga parzialmente scoperto per la difficoltà di posizionare il telo nella parte più alta del cumulo (teli fissati alle pareti della trincea, tensostrutture, ecc...).
- Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare il trasporto eolico del particolato, la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colatici. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
- Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, ad esso consorziati in base a contratti scritti fra le parti, così come previsto dalla DGR 1496/2011; i quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR 1496/2011 punto 13.

3. **Prescrive** inoltre, quanto contenuto nel parere del comune di Galliera espresso in data 03/11/2016:

- Modifica alla prescrizione n 35 lettera a) come segue:
 - a) *Eliminare il tragitto da CAIP San Giorgio di Piano alla centrale prevedendo l'approvvigionamento per la medesima quantità prevista previo utilizzo dei prodotti raccolti nelle vicinanze dell'impianto.*
Il conferimento dei prodotti raccolti nelle nuove aree, così come indicate nella richiesta di modifica non sostanziale, potrà avvenire mediante la percorrenza delle strade comunali, con esclusione dei centri urbani, come di seguito specificato:
 - 1) *Area via Piatessa-Morellazzo (67 mezzi-allegato 3): Via Piatessa, Via Castello, SP12*
 - 2) *Area via Piatessa-via Bisana (203 mezzi-vedi allegato 3): Via Piatessa, Via Barchetta, Via Bisana, SP13, SP12**L'inserimento di ulteriori aree agricole per l'approvvigionamento di biomasse alla centrale di Galliera, e i relativi percorsi, dovrà essere preventivamente autorizzato.*
Considerato inoltre che la modifica non sostanziale in oggetto prevede di destagionalizzare i conferimenti rispetto ai picchi di Luglio e Agosto, tutto il conferimento dei prodotti agricoli dovrà avvenire senza sovrapposizione con il servizio di scuola bus, pertanto escludendo i seguenti orari nei periodi scolastici:
 - dalle 7,30 alle 8,30;
 - dalle 12,30 alle 14,00;
 - dalle 16,15 alle 17,30.

4. **Si approvano** le modifiche non sostanziali strutturali e di processo apportate all'impianto di digestione anaerobica, in fase di realizzazione così come comunicate in data 18/02/2016⁵. In relazione alle modifiche realizzate sono modificate alcune prescrizioni dell'allegato A all'Autorizzazione Unica determina n° 1334 PG n° 103147 del 05/07/2013 della Provincia di Bologna, e precisamente:

- è modificata la prescrizione n. 52 come segue:
52. Il gestore dell'impianto dovrà provvedere alla copertura dell'insilato con un sistema atto a limitare il più possibile la diffusione di emissioni odorigene;
- è modificata la prescrizione n. 81 come segue:
81. Per i punti di emissione E1 ed E4, il rispetto dei limiti, previsti dalla D.G.R. n. 1496/2011 e dal presente atto di autorizzazione unica, dovrà essere controllato dal gestore dell'impianto con frequenza almeno annuale;
- è modificata la prescrizione n. 83 come segue:
83. La data, l'orario, i risultati delle misure effettuate alle emissioni E1 ed E4 e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro tenuto a disposizione delle Autorità di controllo. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni. Il gestore dell'impianto dovrà inoltre trasmettere ad ARPAE Sezione Provinciale di Bologna, i dati annuali relativi alle autoanalisi eseguite;
- è eliminata la prescrizione n. 84
- è modificata la prescrizione n. 94 come segue:
94. I quantitativi annuali di biomassa alimentati al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza (emissioni E2, R5, R6) devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, il cui format è riportato all'Allegato I della D.G.R. n. 1496/2011;
- è modificata la prescrizione n. 1 dell'allegato C) all'autorizzazione unica comprendente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera PG 93932 del 31/05/2011, in coerenza con quanto prescritto al punto 81 dell'allegato A ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1496/2011, come segue:

1. il vincolo per la Ditta BG GALLIERA SOCIETA' AGRICOLA SRL alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: IMPIANTO DI COGENERAZIONE

<i>Portata</i>	<i>4135 Nm3/h</i>
<i>Polveri</i>	<i>10 mg/Nm³</i>

⁵ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2016/2647 pratica Sinadoc 3224 del 2016

Composti organici volatili * (espressi come C-org totale)	100 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	500 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	450 mg/Nm ³
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore (come HCl)	10 mg/Nm ³

* escluso metano

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 5%.

Per il punto di emissione E1 dovranno essere effettuati controlli periodici con frequenza almeno annuale per la verifica dei limiti di concentrazione fissati alla presente prescrizione.

EMMISSIONE E4

PROVENIENZA: BIOFILTRO

Le operazioni di manutenzione da effettuare sul biofiltro, realizzato ad un solo modulo, dovranno essere attuate utilizzando accorgimenti tali da minimizzare eventuali impatti odorigeni.

Vengono stabiliti i seguenti parametri di esercizio del biofiltro ed i valori indicativi di buon funzionamento quali parametri conoscitivi: il gestore di impianto dovrà verificare mensilmente che tali parametri rispettino i relativi valori di riferimento come sotto riportato:

- umidità del letto filtrante: 25 – 50 %
- temperatura di esercizio: < 40 °C
- acidità del letto filtrante (pH): 4.5 – 6.5
- perdite di carico del letto filtrante: 0.1 - 10 KPa

Entro il decimo giorno dalla messa a regime il gestore di impianto dovrà effettuare un controllo di portata per verificare l'omogeneità e l'uniformità del letto filtrante. Tale controllo dovrà essere ripetuto, una seconda volta, dopo tre mesi dalla messa a regime. In occasione di tale secondo controllo dovranno essere monitorate anche le sostanze inquinanti per la verifica dei seguenti limiti di emissione:

- Composti ridotti dell'azoto (espressi come NH₄) < 5 mg/Nm³
- Concentrazione dell'odore
(espresso come Unità Odorimetriche) < 400 UO/m³

Qualora alla data di messa a regime, nelle vasche di stoccaggio non fosse ancora presente del digestato e pertanto il biofiltro fosse ancora inattivo, il gestore di impianto dovrà darne comunicazione alla Provincia al fine di prorogare tali termini temporali fissati.

Se si verifica un'anomalia o un guasto al biofiltro tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione o dei parametri gestionali di riferimento, il gestore di

impianto dovrà darne comunicazione ad ARPAE, entro le 12 ore successive; ARPAE potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: TORCIA DI COMBUSTIONE

EMISSIONE R5

PROVENIENZA: SISTEMA SICUREZZA SOVRAPRESSIONE DIGESTORE A

EMISSIONE R6

PROVENIENZA: SISTEMA SICUREZZA SOVRAPRESSIONE DIGESTORE B

Il gestore di stabilimento dovrà dotarsi di un registro, con pagine numerate e firmate dal responsabile stesso, ove dovrà essere annotata la data e l'ora di avvio di ogni emissione di emergenza ed il tempo in cui l'emissione è rimasta attiva e gli interventi attuati per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto. Il registro dovrà essere tenuto presso l'impianto, aggiornato ed a disposizione degli enti di controllo.

EMISSIONE R1

PROVENIENZA: SCARICO ARIA INTERNO CABINA COGENERATORE

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.5 del DLgs 152/06.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di seguito riportati:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;*
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particolato;*
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;*
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;*
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la*

determinazione degli ossidi di azoto;

- *UNI EN 1911-1, 2, 3; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come Hcl;*
- *Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;*

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1.

Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura esse debbono essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

5. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 18/02/2016⁶ la Soc. Agricola BG Galliera Srl ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale dell'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di

⁶ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2016/2647

Bologna con determina n° 1334 PG n° 103147 del 05/07/2013⁷ consistente in alcune modifiche strutturali e di processo apportate in fase di realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica. Trattasi di modifiche non sostanziali in quanto non è modificata la potenza termica installata, né il combustibile rinnovabile utilizzato.

In data 11/08/2016 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria redatto dal Servizio Territoriale di ARPAE⁸ sulla base del quale sono apportati aggiornamenti alle prescrizioni degli allegati A e C dell'autorizzazione unica. In particolare sono modificate le prescrizioni 52, 81, 83, 94 ed è cassata la prescrizione 84 dell'allegato A e sono adeguati i limiti di emissione indicati al punto 1 dell'allegato C) all'autorizzazione unica comprendente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera PG 93932 del 31/05/2011 (in coerenza con quanto prescritto al punto 81 dell'allegato A ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1496/2011).

In data 15/06/2016 la Società Agricola BG Galliera Srl ha presentato una ulteriore richiesta di modifica non sostanziale⁹ dell'Autorizzazione Unica comprendente la modifica del piano di alimentazione dell'impianto a digestione anaerobica con introduzione di nuove biomasse vegetali ed agricole. E' inoltre richiesto lo stralcio delle prescrizioni riportate al punto 35 lettere a) e b) dell'Allegato A dell'autorizzazione unica per consentire ai mezzi agricoli l'utilizzo delle strade comunali sul territorio di Galliera. In merito a tale richiesta il comune di Galliera si è espresso con proprio parere del 03/11/2016 Prot n° 2016/0011783 apportando modifiche alla sola prescrizione 35 lettera a) In data 09/08/2016 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE di Bologna¹⁰.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 26,00 (importo corrispondente alla comunicazione di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica secondo il criterio di analogia richiamato all'art 2 del tariffario, in analogia al cod. tariffa 12.04.04.02).

Si approvano pertanto le due richieste di modifica non sostanziali formulate dall'azienda secondo le prescrizioni individuate dai pareri tecnici pervenuti. Viene stabilita la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 2 del presente atto e vengono aggiornate le prescrizioni 52, 81, 83, 84 e 94 dell'allegato A e la prescrizione 1 dell'allegato C dell'autorizzazione unica.

Il Dirigente di ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Valerio Marroni

⁷ Atto di determina n°1334 del 05/07/2013 rilasciato dalla Provincia di Bologna: "Rinnovazione dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante combustione di biogas da fermentazione anaerobica di biomasse agricole (insilati di colture dedicate) e liquame zootecnico, delle opere e infrastrutture elettriche connesse, in Comune di Galliera (Bo), già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1560 del 20.7.2012 al Proponente, Società Agricola BG Galliera Srl - D.Lgs. 387/2003; L.R. 26/2004; D.M.Sv.Ec. 10.9.2010; D.Lgs. 28/2011"

⁸ Parere tecnico del Servizio Territoriale di Bologna di ARPAE agli atti con PGBO/15240 del 11/08/2016

⁹ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2016/10876 del 15/06/2016

¹⁰ Parere di ARPAE ST agli atti con PGBO/2016/15093 del 09/08/2016.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.